

## PER TRENORD I LAVORATORI NON SONO UNA RISORSA MA UN COSTO !!!!

### Premio risultato Niente - Premio Covid neanche

L'OR.S.A. Ferrovie, il 23.07.2019 non aveva sottoscritto l'accordo sul Premio Risultato. I motivi per i cui avevamo deciso di non siglare l'accordo non erano esclusivamente legati all'importo, ritenuto ovviamente inadeguato, ma soprattutto per il fatto che la corresponsione era vincolata al risultato economico dell'azienda che doveva essere quantomeno in pareggio. Questo il link del nostro video esplicativo di allora: <https://www.facebook.com/191696115084681/videos/753008631795156>.

Purtroppo le nostre perplessità di allora si sono dimostrate fondate, per quanto nessuno di noi poteva prevedere l'attuale pandemia. **Nello specifico la causa che ha determinato il saldo negativo del bilancio non è certamente da imputare alla minor produttività dei lavoratori, che teoricamente è rimasta la stessa degli anni precedenti bensì, a causa dei vari DPCM che hanno limitato la mobilità delle persone e ridotto l'offerta commerciale, ai minori introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, quindi una condizione che esula dalla produttività dei dipendenti.**

Peraltro i Lavoratori di Trenord hanno garantito durante il lockdown l'effettuazione della quasi totalità dell'offerta prevista dal contratto di servizio esponendo al rischio di contagio se stessi ed i loro familiari. In tal senso torniamo ad evidenziare che la categoria dei lavoratori dei trasporti, come risulta dai dati Inail, è tra quelle con il più alto tasso di contagi da Covid-Sars 19.

È per questo motivo, in analogia con quanto riconosciuto in altre aziende di trasporto ferroviario, anch'esse con bilancio negativo, lo scorso 19 Febbraio avevamo richiesto un urgente incontro con l'A.D. di Trenord per valutare la possibilità di riconoscere almeno una gratifica economica a tutti i Lavoratori di Trenord per il grande impegno profuso durante la pandemia. Purtroppo da codesta dirigenza non è giunta alcuna risposta e neanche la convocazione.

**Nel frattempo, questo mese, tutti i Lavoratori del Gruppo FSI riceveranno un premio Covid di € 400, mentre i dipendenti di Trenord, che hanno garantito una produttività certamente non inferiore, non riceveranno nulla. Zero €. Questa è la differente attenzione delle due aziende nei confronti dei propri dipendenti, le cui ricadute in termini di disaffezione sono facilmente immaginabili e rappresentano, per molti di loro, uno dei motivi di rammarico per l'avvenuto trasferimento a questa Trenord che certamente non è l'azienda che avevamo immaginato nel 2009.**

Per dovere di cronaca lo scorso 06 maggio si è svolto un incontro, durante il quale, il responsabile delle relazioni sindacali di Trenord ha comunicato che, nel rispetto dell'accordo del 23 Luglio 2019, essendo il bilancio in negativo, ai lavoratori non sarebbe stato erogato il previsto premio di risultato per l'anno 2020.

**Questi i fatti che dimostrano quale sensibilità abbia la dirigenza di Trenord nei confronti dei propri dipendenti che invece rappresentano, in particolare nelle aziende che svolgono servizio pubblico, una risorsa insostituibile e da valorizzare.**

Questa dirigenza di Trenord purtroppo non lo comprende. Oltretutto persevera nello sperpero di denaro pubblico, basti pensare alle migliaia di euro spese in vertenze legali (in cui Trenord risulta soccombente nel 100% dei casi) o in consulenze come ad esempio il corso sulla Cyber Security e nelle esternalizzazioni di attività manutentive.

**Una cosa è certa!!!! OR.S.A. Ferrovie continuerà la propria azione di mobilitazione fino a quando ai Lavoratori di Trenord non sarà attribuita la giusta considerazione ed il dovuto riconoscimento per il loro quotidiano impegno che ha permesso e permette tutt'ora di assicurare la regolarità del servizio ferroviario in Lombardia.**

Milano, 18 Giugno 2021